

18 Giugno 2010

Nono incontro

Introduzione

Un'ora in nostra compagnia



Lode al Signore! Amen! Apriamo il nostro cuore al ringraziamento, ogni volta che abbiamo l'occasione, per stare un'ora in nostra compagnia.

Ogni volta che partecipiamo a un rito, ad una funzione è sempre un interagire gli uni con gli altri, attraverso la Parola, il canto, l'ascolto, la preghiera.

Adesso è il mistero di interagire con gli altri, attraverso il silenzio, attraverso tutto quel mondo interiore, che entra nell'altro.

La meditazione



Tra i miei appunti, ho trovato questi, che mi piace rileggere:

“La meditazione è paragonabile al sonno. Come il sonno dona energia al nostro corpo, azzerando pensieri e tensioni, così fa la meditazione per il nostro spirito. Quando non riusciamo a dormire, prendiamo una pillola o le gocce; quando non riusciamo a meditare, che cosa facciamo?

La meditazione dona energia unica, come il sonno. Possiamo stare per un

periodo relativamente lungo, senza mangiare o senza bere, ma non senza dormire. Così per la meditazione. Possiamo stare vigili anche senza tanti altri tipi di preghiera, ma non senza la meditazione. Quando questa viene a mancare, cadiamo nella completa debolezza spirituale. La meditazione ci prepara anche a ricevere Cristo Eucaristia; provoca, azzerando pensieri e tensioni, un vuoto, per ricevere meglio Gesù Eucaristia. E, come i cibi si assimilano meglio, se lo stomaco è vuoto, così la Messa, la Comunione si gusta meglio, se si è fatto dentro di te uno spazio di risonanza.



Il punto di arrivo della pratica spirituale sono le trasformazioni interiori e queste si ottengono, sedendo e tacendo, non nutrendo la mente all'exasperazione.”

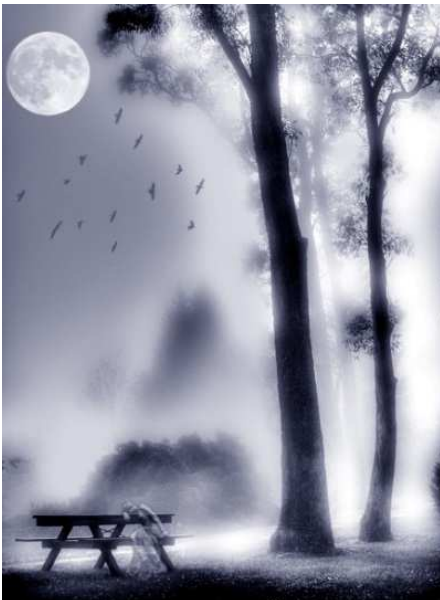
Evito, infatti, di tenere belle Catechesi o Omelie, prima della Preghiera del cuore, perché la mente ne viene catturata e nel silenzio non farebbe altro che pensare a quello che ha sentito.

Noi siamo supernutriti e la nostra mente non risolve. Comunico, quindi, brevi indicazioni, per fare in modo che la nostra mente sia bloccata ed emerga la parte del cuore, la parte dell'inconscio.

Il frutto dei nostri pensieri

Altre volte ho fatto l'esempio della battaglia navale, dove cerchiamo di trovare al buio la nave dell'avversario. In questo lavoro interiore, cerchiamo di trovare queste navi sommerse, le esperienze, che abbiamo fatto nella vita e abbiamo messo da parte, al buio, ma che interagiscono con il nostro pensare, il nostro meditare. Il nostro pensare è importante. Questo tipo di pratica ci aiuta a regolare i nostri pensieri. In questi giorni, chi è andato a Messa, ha sentito: *Non opponetevi al malvagio.*

Matteo 5, 39. Questo significa che non è possibile allontanare le cose da sé, combattendole, perché si attivano vibrazioni, che le attirano di più.



Quando abbiamo un nemico, reagiamo e, reagendo, non facciamo che amplificare quella situazione. Gesù ha aggiunto: *A chi ti chiede il mantello, dai anche la tunica.* **Matteo 5, 40.**

Purtroppo noi ci diciamo Cristiani, ma nella pratica viviamo le varie situazioni del mondo. È importante non opporsi al malvagio e lo impariamo in questo silenzio, dove cerchiamo di educare i nostri pensieri, che continuano ad essere pensieri di morte.

Isaia 59, 7: *I loro pensieri sono pensieri iniqui, desolazione e distruzione sono sulle loro strade.*

Geremia 6, 19: *Io mando contro questo popolo la sventura, il frutto dei loro pensieri.*

Quello che noi pensiamo, oggi, prepara il futuro di domani. I pensieri vanno educati con la lode e il silenzio. Io sono convintissimo di questa dinamica.

Tre momenti fondamentali

Per essere perfetta la persona, il figlio dell'Uomo ha bisogno della Parola di Dio, della Lode, della Preghiera di silenzio.

Rimanere fermi alla lode fa di noi persone squilibrate, che vogliono volare con un'ala sola; fare solo uno studio della Parola ci porta ad essere teologi, ma nessun teologo è diventato santo. Dobbiamo trovare questo equilibrio tra la lode, la lettura della Parola e la Preghiera del cuore, la quale è un ascoltare e purificare il nostro cuore.



Il problema di noi, Carismatici, è di credere che con una Messa e con la preghiera sia tutto risolto. È vero che il Signore fa miracoli, che possono accadere in una volta, ma ci vuole anche una nostra educazione.

Vi siete chiesti come mai una persona viene guarita da un tumore e, dopo anni, le rispunta da un'altra parte. Questo perché si sono curati i sintomi, ma non si sono curate le ferite interiori. Le malattie non

vengono perché devono venire. Vengono perché partono da una ferita dell'anima. Per questo facciamo la Preghiera di guarigione, per arrivare all'anima, lì, dove si è determinato uno squilibrio, una ferita, un "No", un rifiuto, che non sappiamo. C'è quindi il cammino carismatico e il cammino della discesa nel profondo, per esplorare e trovare il conflitto non risolto.

Si può guarire dalla malattia, ma ci si può riammalare della stessa malattia. Il cammino carismatico, da solo, non basta. Il cammino teologico, biblico non basta. Serve anche la Preghiera del cuore.

La cosa più importante è stare in silenzio ad ascoltare il rumore interiore che ci porta a non accettarci.

L'importanza delle affermazioni



Durante le meditazioni, alcuni gruppi ripetono affermazioni positive, che passano nel subconscio, per abituarci a credere in noi stessi, ad amarci.

È bene leggere queste affermazioni ogni giorno, per convincerci che siamo degni d'Amore. In questo silenzio, in questa ripetizione del Nome di Gesù, scatterà la guarigione interiore, questo stare bene nel Mondo.

Il cielo sulla terra

- ♪ Sono amorevole e amabile.
- ♪ Amo me stesso.
- ♪ Attraggo persone amorevoli nella mia vita.
- ♪ Lascio andare il passato e perdono tutte le persone, che non sono state all'altezza delle mie aspettative.
- ♪ Sono libero di amare completamente nel presente; il passato non mi blocca più.
- ♪ Questo è un nuovo divertente giorno.
- ♪ Porto gioia, ovunque io vado.
- ♪ Reclamo il diritto di essere felice.
- ♪ Ho una salute perfetta.
- ♪ Sono grato per tutto ciò che mi circonda.
- ♪ Sono un tutto uno con Dio, che mi ha creato.
- ♪ Ascolto con amore i messaggi del mio corpo.
- ♪ Sono sano, integro, completo.
- ♪ Imparo da ogni esperienza e ogni cosa che tocco va bene: è un successo.
- ♪ Faccio un lavoro, che amo davvero.
- ♪ Lavoro con persone, che amo, che mi amano e mi rispettano.
- ♪ Esprimo la mia creatività nel lavoro.
- ♪ Guadagno bene con il mio lavoro.
- ♪ Va tutto bene in questo Mondo perfetto.



La parola crea e il pensiero attrae. Se riusciamo a modificare il nostro pensiero, la nostra parola sarà positiva e creeremo mondi positivi nella nostra splendida vita!



SUGGERIMENTI DEL SIGNORE



Siracide 36, 6-7: *Rinnova i tuoi prodigi, torna alle tue imprese, manifesta la tua gloria e la tua potenza.*

Ti ringraziamo, Signore, per tutto quello che fai per noi. Rinnova i prodigi, come ci hai fatto pregare con Siracide, perché ciascuno di noi diventi tua gloria, felicità! Amen!



